

Associazione
AMICI DELLA TERRA
CLUB "SCIENZA E PROFESSIONI"
ONLUS

ATTO COSTITUTIVO DEL CLUB

L'anno 2002 il giorno 14 del mese di Maggio in Torino, via Bertola n. 7, presso gli Uffici del Gruppo G.Eco, si sono riuniti i sigg.ri:

Nominativo	Luogo e data di nascita	Domicilio
Boasso Silvia BSS.SVM.68P68.L219D	Torino – 28.09.1968	C/o Gruppo G.Eco – Via Bertola n. 7 – 10121 TORINO
Buttafarro Manuela BTT.MNL.74P58.L219G	Torino – 18.09.1974	Via della Rocca n. 45 – 10123 TORINO
d'Amario Luigi Gabriele DMR.LGU.36R09.L219X	Torino – 9.10.1936	C.so Giovanni Lanza n. 112 – 10133 TORINO
Damosso Davide DMS.DVD.69E25.A479C	Asti – 25.05.1969	C.so Francia n. 23 – 10138 TORINO
Grosso Mario GRS.MRA.48R05.L219K	Torino.05.10.1948	C.so Cairoli n. 8 – 10123 TORINO
Mana Franco MNA.FNC.51H13.C599N	Cherasco (CN)-13.06.1951	Via Garibaldi n. 20 – 10124 TORINO
Mensio Paola MNS.PLA.67T60.L219N	Torino – 20.12.1967	C.so Marconi n. 24 – 10125 TORINO
Perona Giovanni PRN.GNN.39P09.F042E	Masserano (BI) – 09.09.1939	Via Cantore n. 10 – 10098 RIVOLI (TO)
Quaglino Alberto QGL.LRT.44T03.F336O	Moncalvo (AT) – 03.12.1944	C.so Galileo Ferraris n.61 – 10128 TORINO
Rossi Filippo RSS.FPP.31H30.I970X	Strambino (TO) – 30.06.1931	C.so Vittorio Emanuele n. 27 – 10125 TORINO
Varesio Franco VRS.FNC.36C26.L219J	Torino – 26.03.1936	Via Latina n. 2 – 10149 TORINO

ART. I

Con il presente atto i costituiti sigg.ri: Boasso Silvia, Buttafarro Manuela, d'Amario Luigi Gabriele, Damosso Davide, Grosso Mario, Mana Franco, Mensio Paola, Perona Giovanni, Quaglino Alberto, Rossi Filippo, Varesio Franco, regolarmente iscritti all'Associazione Amici della Terra, vista l'autorizzazione della Direzione nazionale dell'Associazione del 3 Aprile 2002 (Delibera N. 6), dichiarano di costituire, come con il presente atto costituiscono, una associazione tematica denominata: **AMICI DELLA TERRA – CLUB SCIENZA E PROFESSIONI - ONLUS**

ART. II

1. L'associazione ha sede in Torino, c/o Gruppo G.Eco, Via Bertola n. 7, (cap 10121)

2. L'Associazione ha lo scopo esclusivo di riunire esponenti del mondo scientifico, imprenditoriale e professionale per concorrere a:

- tutelare e valorizzare la natura e l'ambiente con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'art. 7 del DLGS 5/2/97 n. 22;
- garantire un rapporto equilibrato tra l'attività umana e la natura;
- tutelare le specie animali e vegetali;
- tutelare il patrimonio artistico, culturale e storico;
- promuovere scelte di consumo consapevoli e razionali;
- promuovere e organizzare attività di volontariato.

3. L'Associazione è retta dallo Statuto che, previa lettura, viene approvato dai presenti, articolo per articolo e nel suo complesso, e quindi allegato al presente Atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

4. L'Associazione comprende le seguenti categorie di soci:

- soci ordinari;
- soci sostenitori;

5. L'iscrizione all'Associazione è a tempo indeterminato. I soci partecipano alla vita associativa e alle attività istituzionali ed hanno diritto di voto nel Congresso dell'Associazione Nazionale. Tale diritto può essere esercitato decorsi 30 giorni dalla data di ricevimento del versamento della quota sociale da parte della Direzione nazionale.

6. I soci ordinari e sostenitori versano annualmente la quota sociale nonché il "contributo speciale" deciso dal Consiglio Direttivo del Club.

7. Possono iscriversi anche persone giuridiche i cui scopi sociali non siano in contrasto con quelli dell'Associazione. Esse devono accettare lo Statuto e versare la quota sociale, il cui importo è stabilito di volta in volta dal Consiglio nazionale. Le persone giuridiche esercitano gli stessi diritti delle persone fisiche, attraverso un proprio delegato.

8. I presenti dichiarano di costituirsi in Consiglio Direttivo e di procedere alle seguenti nomine:

- Presidente, il Prof. Ing. Giovanni Perona;
- Vice Presidenti, il Dott. Luigi Gabriele d'Amario ed il Prof. Ing. Alberto Quaglino;
- Segretario Generale, il Dott. Filippo Rossi.

Queste nomine, come la composizione del Consiglio, devono intendersi come provvisorie e miranti a garantire l'operatività del Club dalla data odierna fino alla prima Assemblea dei Soci che dovrà procedere alla definizione del nuovo Consiglio.

9. L'esercizio sociale dura 12 (dodici) mesi, dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Il presente documento viene firmato in originale dai Signori

Boasso Silvia

D'Amario Luigi Gabriele

Grosso Mario

Mensio Paola

Quaglino Alberto

Varesio Franco

Buttafarro Manuela

Damosso Davide

Mana Franco

Perona Giovanni

Rossi Filippo

(Allegato "A")

**STATUTO DEGLI AMICI DELLA TERRA
CLUB SCIENZA E PROFESSIONI
ONLUS**

(Approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 14/05/2002)

CAPO I

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1

1. **“Amici della Terra”- Club Scienza e Professioni** è un’associazione ambientalista - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) – che fa parte degli Amici della Terra - Italia di cui costituisce la rappresentanza locale nell’ambito della Regione Piemonte.
2. Il logo del Club Scienza e Professioni è quello di Amici della Terra, seguito dalla Dizione Club Scienza e Professioni

Art. 2

1. Amici della Terra Club Scienza e Professioni ha lo scopo esclusivo di riunire, nell’ambito territoriale Piemontese, esponenti del mondo scientifico, imprenditoriale e professionale per concorrere a:
tutelare e valorizzare la natura e l’ambiente con esclusione dell’attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all’art. 7 del DLGS 5/2/97 n. 22; garantire un rapporto equilibrato tra l’attività umana e la natura, tutelare le specie animali e vegetali; tutelare il patrimonio artistico, culturale e storico; promuovere scelte di consumo consapevoli e razionali; promuovere la cooperazione per uno sviluppo sostenibile; promuovere e organizzare attività di volontariato; attivare e sviluppare le iniziative, le campagne, i progetti e i programmi nazionali di Amici della Terra - Italia e internazionali di Friends of the Earth a livello locale.
2. Sono escluse attività diverse da quelle necessarie al perseguimento dei fini elencati al comma 1., ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.
3. Sono altresì escluse tutte quelle attività che possano contrastare con le finalità, gli scopi e gli indirizzi perseguiti dalla sede nazionale di Amici della Terra - Italia.

Art. 3

1. L’Associazione svolge ogni attività utile al conseguimento dei fini sociali, ivi comprese azioni giudiziarie, iniziative di cooperazione allo sviluppo, attività di volontariato.
2. Per il conseguimento dei propri scopi il Club Scienza e Professioni di Amici della Terra si propone inoltre di attivare e sviluppare, nell’ambito territoriale di competenza, le seguenti attività:
 - a) acquisire, produrre, diffondere, anche per corrispondenza, in Italia e all’estero, materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico, politico e promozionale, attraverso stampati, radio, televisione e qualsiasi altro mezzo di divulgazione, ivi comprese pubblicazioni e materiali per conto terzi, siano individui, associazioni o enti, che non siano in contrasto con lo scopo sociale del Club Scienza e Professioni e con lo scopo sociale di Amici della Terra - Italia;
 - b) organizzare, in Italia e all’estero, anche in collaborazione con altri organismi ed enti istituzionali, scientifici, culturali, politici, sociali, di volontariato, economici e commerciali, attività culturali, conferenze, seminari, dibattiti, assemblee, incontri, corsi di formazione, qualificazione e specializzazione, borse di studio, attività varie nei settori culturale e ricreativo, attinenti allo scopo sociale;
 - c) gestire per conto terzi attività di carattere sociale, scientifico, culturale ed economico ed ogni altra iniziativa negli enti locali, circoli, istituti, università e centri di formazione e ricerca, atte ad agevolare lo studio e la preparazione culturale riferita allo scopo sociale;

- d) promuovere e svolgere attività di studio e ricerca, di analisi e approfondimento tecnico-scientifico nonché di assistenza tecnica anche per conto terzi, inerenti a problemi specifici correlati agli scopi sociali del Club, con strumenti propri o di terzi;
 - e) organizzare campi di lavoro, di protezione civile ed altre attività anche di volontariato per il controllo, il monitoraggio ed il recupero ambientale, il risanamento e il ripristino di strutture e aree urbane, la bonifica di ambienti costieri e fluviali, il rimboschimento e la conservazione della natura di ambienti collinari e montani, il recupero di territorio incolto o abbandonato, il disinquinamento di zone agricole e industrializzate;
 - f) gestire per conto proprio o per conto terzi ostelli della gioventù, parchi naturali, riserve naturali regionali e/o statali, orti e giardini botanici, aziende agroturistiche.
 - g) organizzare e promuovere, in proprio o con terzi, viaggi, gite, escursioni, campeggi, campi scuola, visite guidate, per estendere ed approfondire la conoscenza di zone e problemi di interesse naturalistico, ambientale, paesaggistico, artistico e culturale del territorio dove opera il Club;
 - h) compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, compresi i mutui ipotecari passivi, e mobiliare, utili alla realizzazione degli scopi sociali;
 - i) promuovere la vendita di prodotti agricoli biologici e naturali, presso punti vendita in proprio o tramite terzi;
 - j) attivare, sviluppare e gestire programmi di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado;
 - k) attivare e gestire centri di formazione professionale, scuole di formazione per operatori ambientali, scuole di educazione e formazione ambientale.
3. Per il raggiungimento dei propri scopi, il Club Scienza e Professioni di Amici della Terra può avvalersi altresì di contributi o sovvenzioni da parte di persone fisiche o giuridiche pubbliche o private, di organismi di ricerca e di eventuali altri mezzi derivanti da specifiche iniziative e/o progetti intrapresi nell'ambito dei propri fini istituzionali.
 4. Gli Amici della Terra Club Scienza e Professioni possono avvalersi della collaborazione e della consulenza di soggetti pubblici e privati, attraverso apposite convenzioni stipulate da parte del Presidente. Il Consiglio direttivo regola la materia.
 5. Con apposita delibera, il Consiglio direttivo del Club può stabilire altre attività utili al raggiungimento dei fini sociali e dotare il Club di tutti gli strumenti tecnici e amministrativi ritenuti idonei.
 6. Su delega della Direzione Nazionale e d'intesa con il Presidente Nazionale, il Club può svolgere anche attività di carattere nazionale ed internazionale.

Art. 4

1. Può iscriversi agli Amici della Terra Club Scienza e Professioni chiunque, persona fisica o giuridica, anche non italiana, accetti lo Statuto e versi la quota sociale ed il "contributo speciale". Il Club rifiuta qualsiasi discriminazione tra i soci.
2. Il Club contempla le seguenti categorie di soci:
 - soci ordinari;
 - soci sostenitori;
 che versano annualmente la quota sociale, stabilita dagli Organi nazionali, nonché il "contributo speciale" definito annualmente dal Consiglio Direttivo.
3. L'iscrizione al Club è a tempo indeterminato. I soci partecipano alla vita associativa e alle attività istituzionali ed hanno diritto di voto nell'Assemblea. La condizione di socio si perde per recesso dichiarato o a seguito del mancato pagamento della quota sociale.
4. Possono iscriversi anche persone giuridiche i cui scopi sociali non siano in contrasto con quelli del Club Scienza e Professioni e con quelli di Amici della Terra - Italia. Esse devono accettare lo Statuto e versare la quota sociale, il cui importo è stabilito di volta in volta dalla sede nazionale di Amici della Terra - Italia. Le persone giuridiche esercitano gli stessi diritti delle persone fisiche, attraverso un proprio delegato.
5. Coloro che, pur non versando la quota sociale, sostengono una o più iniziative del Club Scienza e Professioni sono iscritti nella lista degli aderenti al Club e non hanno diritto di voto nelle assemblee.

6. Tutti i versamenti effettuati a titolo di iscrizione o contributo sono considerati a fondo perduto. Non creano, quindi, in nessun caso, diritto alla restituzione.
7. Gli Amici della Terra Club Scienza e Professioni possono stabilire accordi di collaborazione con Associazioni, enti pubblici o privati, società, amministrazioni pubbliche, in qualsiasi forma associativa, che non siano in contrasto con gli obiettivi e le finalità del Club e con gli obiettivi e le finalità di Amici della Terra - Italia.

Art. 5

1. I proventi del Club Scienza e Professioni sono costituiti dalle quote e “contributi speciali” dei soci, dai residui attivi di gestioni precedenti, da proventi per eventuali servizi resi o attività svolte, da contributi di Enti pubblici o privati, da donazioni, oblazioni, lasciti. I residui attivi di gestione possono essere temporaneamente investiti in azioni, quote di fondi di investimento, obbligazioni e buoni del tesoro dietro delibera del Consiglio direttivo.
2. Il patrimonio del Club Scienza e Professioni è costituito da tutti quei beni che hanno avuto tale destinazione dal Consiglio direttivo.
3. Al Club Scienza e Professioni è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Club stesso, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura. Il Club ha l’obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse.
4. L’esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio consuntivo è presentato annualmente per l’approvazione all’Assemblea, secondo le modalità stabilite dal Consiglio direttivo.

Art. 6

1. Gli organi del **Club Scienza e Professioni** sono: l’Assemblea; il Presidente; il Consiglio direttivo, il Segretario Generale ed il Collegio dei Revisori, ove nominato.

CAPO II

L’ASSEMBLEA

Art. 7

1. L’Assemblea del Club Scienza e Professioni di Amici della Terra è costituita dai soci di maggiore età, nonché dai rappresentanti di enti, società, associazioni, amministrazioni pubbliche con cui siano stabiliti accordi in base all’art. 4, comma 12. Il Consiglio direttivo delibera le modalità di svolgimento dell’Assemblea.
2. L’Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l’anno per l’approvazione del bilancio entro il 30 Aprile. Qualora particolari esigenze lo richiedano, la data sopra indicata può essere posticipata di un massimo di due mesi. La convocazione deve avvenire con avviso mediante lettera (trasmessa anche via fax o e.mail) e/o con avviso affisso presso l’albo della sede sociale e deve contenere gli argomenti posti all’ordine del giorno, la data e il luogo di convocazione. La data dell’Assemblea dev’essere comunicata almeno otto giorni prima della data fissata per l’adunanza.
3. L’Assemblea può essere convocata in via straordinaria dal Presidente con le stesse modalità del comma 2, anche su delibera del Consiglio direttivo presa con maggioranza dei due terzi dei membri (la cifra si arrotonda per eccesso) o su richiesta di un decimo dei soci in regola con le quote sociali. La richiesta di convocazione straordinaria dev’essere effettuata per iscritto e indicare le materie da trattare.
4. Le deliberazioni dell’Assemblea sono prese a maggioranza dei voti dei soci presenti e con la presenza di almeno la metà dei soci in prima convocazione; in seconda convocazione a maggioranza dei presenti, qualunque sia il loro numero.

Art. 8

1. L'Assemblea può essere convocata "ad referendum" su decisione del Presidente o di due terzi dei membri del Consiglio direttivo.
2. La convocazione è fatta dal Presidente secondo le modalità stabilite dall'Assemblea.
3. L'Assemblea "ad referendum" non può deliberare sullo Statuto e sui Regolamenti né eleggere gli organi dell'Associazione.

Art. 9

1. L'Assemblea:
 - su proposta del Presidente, elegge la Presidenza di assemblea e adotta il proprio regolamento;
 - delibera gli indirizzi programmatici dell'Associazione;
 - elegge il Presidente ed il Vice Presidente del Club;
 - elegge, fissandone il numero, i membri del Consiglio direttivo e, ove ritenuto opportuno, nomina un Collegio di Revisori composto da tre membri effettivi;
 - elegge il Segretario Generale;
 - approva il bilancio consuntivo;
 - approva i regolamenti dell'Assemblea "ad referendum";
 - delibera a maggioranza semplice le modifiche dello Statuto;
2. L'Assemblea delibera su quant'altro viene discusso e/o posto all'o.d.g. dal Presidente e/o dal Consiglio direttivo.

CAPO III**LA RESPONSABILITA' ESECUTIVA****Art. 10**

1. Il Presidente rappresenta il Club e ne indirizza l'attività, rispondendone davanti all'Assemblea. Esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di delega al Consiglio direttivo, al Vicepresidente e/o Segretario Generale.
2. Il Presidente dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. E' garante del rapporto con gli organi nazionali di Amici della Terra - Italia.
3. Il Presidente può nominare, con ratifica del Consiglio direttivo, dei Responsabili di Settori di Lavoro, delegando loro parte delle proprie funzioni.
4. Il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario Generale hanno la legale rappresentanza del Club nei confronti di terzi e in giudizio, con facoltà di delega.
In caso di dimissioni o d'impedimento permanente del Presidente, il Consiglio direttivo deve provvedere tempestivamente a convocare l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente. Fino all'elezione del nuovo Presidente, le funzioni sono esercitate dal Vicepresidente e/o dal Segretario.
5. Il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario Generale esercitano ogni altra prerogativa attribuita loro dall'Assemblea o dal Consiglio direttivo.

Art. 11

- Il Segretario Generale del Club è eletto dall'Assemblea. Dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.
- Il Segretario Generale si occupa della corretta operatività interna ed esterna del Club, mantiene i contatti con la Direzione nazionale e provvede inoltre al controllo generale amministrativo e contabile. E' suo compito presentare una relazione annuale all'Assemblea.

Art. 12

1. Il Consiglio direttivo del Club Scienza e Professioni di Amici della Terra è composto dai membri eletti dall'Assemblea nel numero minimo di cinque ad un massimo di dodici.
Il Presidente fa parte di diritto del Consiglio direttivo e lo presiede. Ne fanno parte di diritto anche i Vice Presidente ed il Segretario Generale. In caso di necessità e urgenza, ai fini del buon funzionamento del Club, il Presidente d'intesa con il Consiglio direttivo, può cooptare nuovi membri. In tal caso, i membri s'insediano immediatamente ma decadono se la loro nomina non è ratificata dall'Assemblea, convocata entro un anno.
2. Il Consiglio dura in carica quattro anni e i suoi membri sono rieleggibili. Si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente; si riunisce inoltre ogni qual volta lo richieda la maggioranza dei membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti. A parità di voti, nelle votazioni palesi prevale il voto del Presidente; nelle segrete, la parità importa reiezione della proposta.
4. Il Consiglio elegge al proprio interno un segretario, che verbalizza le riunioni e le delibere; adotta un proprio regolamento e stabilisce i casi di decadenza dei membri e le modalità di sostituzione e cooptazione.
5. Spetta, inoltre, al Consiglio direttivo:
 - curare le deliberazioni dell'Assemblea;
 - formulare il bilancio.
6. I membri del Consiglio che, senza giustificato motivo, non partecipano alle riunioni del Consiglio nei modi e nei termini previsti dallo Statuto o dal Regolamento del Club sono dichiarati dal Consiglio stesso dimissionari.

Art. 13

1. Il Consiglio direttivo esprime pareri e raccomandazioni sulle delibere espresse dall'Assemblea; d'intesa con il Presidente, può aggiornare gli indirizzi assembleari.

Art. 14

1. Il Club Scienza e Professioni di Amici della Terra ha il compito di concorrere all'attuazione dei programmi nazionali, nel rispetto delle decisioni degli Organi nazionali di Amici della Terra - Italia.

CAPO IV**NORME DI GARANZIA, DI REVISIONE E FINALI****Art. 15**

1. Lo Statuto può essere modificato dall'Assemblea con votazione a maggioranza semplice.
2. In caso di necessità e urgenza, ai fini del buon funzionamento del Club Scienza e Professioni di Amici della Terra, il Consiglio direttivo, d'intesa con il Presidente, può deliberare modifiche dello Statuto. In tal caso, le modifiche sono immediatamente operanti, ma decadono se non sono approvate dall'Assemblea, convocata entro un anno. In caso di mancata ratifica, l'Assemblea, con apposita delibera, regolarizza i rapporti giuridici sorti sulla base delle modifiche statutarie non approvate dall'Assemblea stessa.

Art. 16

1. Lo scioglimento e la liquidazione del Club Scienza e Professioni di Amici della Terra è deliberato dall'Assemblea con i due terzi dei voti. La delibera definisce anche la destinazione delle attività esistenti e nomina il liquidatore. I soci non hanno diritto di pretendere quote del patrimonio sociale, né la restituzione delle quote associative.
2. La Direzione nazionale può revocare la denominazione e l'uso del marchio, può disporre inoltre lo scioglimento del Club. Contro tale decisione è ammesso il ricorso da parte del Club ai Garanti.

3. In caso di suo scioglimento per qualunque causa, il Club Scienza e Professioni di Amici della Terra devolve il proprio patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa disposizione imposta dalla legge.

Art. 17

L'Assemblea, ove ritenuto opportuno, nomina un Collegio dei Revisori dei conti composto da tre membri effettivi scelti tra persone aventi idonea capacità professionale, che durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

CAPO V

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18

1. Il Club Scienza e Professioni di Amici della Terra gode di completa autonomia giuridica, patrimoniale e fiscale. Gli Organi nazionali non rispondono delle obbligazioni assunte dal Club Scienza e Professioni di Amici della Terra.
2. Il Club Scienza e Professioni è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dagli Organi nazionali di Amici della Terra - Italia. Qualora ciò non avvenga la Direzione nazionale può revocare l'autorizzazione all'uso della denominazione sociale e disporre lo scioglimento del Club. Contro tale decisione è ammesso ricorso ai Garanti di Amici della Terra Italia da parte del Club Scienza e Professioni di Amici della Terra.
3. Il presente Statuto viene trasmesso per visione e presa d'atto alla Direzione nazionale di Amici della Terra - Italia.
4. Per quanto non previsto dal presente articolo sui rapporti tra Club locale e Organi nazionali valgono le disposizioni contenute nell'art. 14 dello Statuto nazionale e nei Regolamenti approvati dal Consiglio nazionale di Amici della Terra - Italia. Il presente Statuto è adottato nel pieno rispetto dello Statuto e dei Regolamenti approvati dagli Organi nazionali di Amici della Terra - Italia.